

Castagno/ FAGACEAE

La pianta

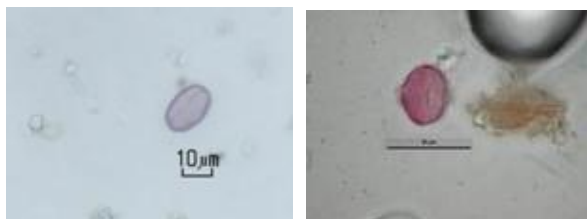


La specie più rappresentativa del genere è il castagno (*Castanea sativa*), pianta dal portamento arboreo che può superare i 25 metri di altezza.

La chioma caduca, di forma globosa ed irregolare, presenta foglie oblunghe-lanceolate, ad inserzione alterna, lunghe fino a 20 cm. Le infiorescenze maschili sono amenti biancastri eretti lunghi fino a 20 cm. Quelle femminili sono globose e poste alla base degli amenti maschili. La fioritura avviene in piena estate. Il frutto è costituito da una noce detta castagna, rivestita da una cupula spinosa chiamata riccio.

Il castagno si rinviene negli ambienti collinari e montani di tutta Italia fino ai 1200 metri di altitudine. E' una delle principali componenti della flora forestale ed è diffusa anche come pianta coltivata per la raccolta dei frutti.

Il polline



I pollini del castagno si rinviengono tra giugno e luglio; in regione FVG si rilevano già dalla fine di maggio fino alla fine di luglio

Al microscopio ottico appaiono trizonocolporati, isopolari, subprolati-prolati. In visione polare la forma è più o meno circolare. I pori sono sporgenti, in visione equatoriale appaiono allungati ed i colpi sottili e lunghi. Area polare ridotta.

Dimensioni piccole (11-16 µm)..